geometrinrete
ItaliaOggi Sette
Dir. Resp.:Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 133.263 Diffusione: 88.589 Lettori: 119.000
Sezione:LAVORO PREVIDENZA E WELFARE
Rassegna del: 01/02/21
Edizione del:01/02/21
Estratto da pag.:1,52-53
Foglio:1/3

IO Lavoro

La crisi plasma il welfare delle Casse di previdenza

da pag. 41

L'INCHIESTA

Le principali misure messe in campo dagli enti di previdenza a favore degli iscritti

Il Covid-19 assorbe il welfare

In aiuto dei professionisti per fronteggiare l'emergenza

Pagine a cura
DI SIMONA D'ALESSIO

La pandemia ha (ri)mescolato le carte dell'assistenza erogata dalle Casse previdenziali ai propri iscritti, sovvertendo le (passate) priorità. E mettendo in gioco idee ed energie inedite (nonché risorse sostanziose) con l'intento di plasmare il «tradizionale» supporto per la cura della salute, della famiglia e della professione in un agglomerato di aiuti accomunati dall'esigenza di rendere il meno possibile gravosa la convivenza con il Covid-19. È quel che risulta dalla consueta inchiesta annuale di *IO Lavoro* dedicata alle iniziative di welfare condotte dagli Enti pensionistici privati, cui sono assicurati circa 1,5 milioni di lavoratori italiani, dei quali 513.882, nell'annualità precedente, si sono già visti accreditare sui conti correnti almeno una delle tre mensilità del «bonus» pubblico da 600/1.000 euro introdotto dal decreto «Cura Italia» (18/2020); un esito (quasi) scontato, quello della (generalizzata) messa a disposizione di denaro per coprire i costi della malattia, o della quarantena, considerando il prolungarsi dell'emergenza sanitaria ed economica nella Penisola, nel quale affiorano, tuttavia, modalità differenti per incentivare, nell'anno appena cominciato, le varie categorie ad affrontare le conseguenze del contagio e del «lockdown», sapendo di poter contare sull'apporto della propria Cassa d'appartenenza.

Nella tabella in queste pagine risaltano gli stanziamenti messi a «budget» per il 2021, nonché un aiuto «cardine», con cui si mira a centrare il più possibile i bisogni della platea di associati: schierati in prima linea nella lotta contro il Coronavirus, i medici, fa sapere l'Enpam, vedranno la quota dei finanziamenti per le misure di welfare toccare quota 86 milioni di euro, in uno scenario nel quale diversi sono stati i sostegni attivati, uno dei quali riguarda i familiari dei «camici bianchi» deceduti a causa della malattia infettiva, ai quali verrà riconosciuta una pensione «maggiorata» (verranno, infatti, aggiunti fino a 20 anni di contributi, per far sì che il trattamento che spetta a vedove e orfani sia calcolato sull'importo a cui il congiunto morto avrebbe avuto diritto al termine della propria carriera lavorativa), e che recentemente ha ottenuto il via libera dei ministeri vigilanti del Lavoro e dell'Economia.

Ad attenderlo, invece, il «placet» dei due dicasteri per dare vita a una nuova iniziativa è l'Enpap (psicologi), che vorrebbe lanciare i contributi per «borse lavoro», piano sui cui l'Ente annuncia che stanzierà delle risorse pari a 5 milioni «per aiutare la nostra popolazione professionale a riprendersi, e per offrire alle comunità e ai cittadini un significativo aiuto» da parte degli iscritti. Il welfare che punta a favorire l'imbocco dell'uscita dalla crisi pandemica è, poi, al centro della strategia che vuol portare a compimento l'Enpab (biologi), che assicura l'altolà ai (soli) fondi «a pioggia», che non incoraggiano la necessaria rivitalizzazione dell'attività lavorativa; tra le opportunità di cui si avvarranno i dottori commercialisti, volute dalla Cassa di categoria (Cdc), insieme ai bandi utili per dotarsi di strumenti informatici adeguati all'esecuzione di buona parte degli incarichi (anche) in «smart working», ci sarà la possibilità di fruire di un intervento, partito nel 2020, giacché si è deciso di replicare «anche per i prestiti



Peso:1-2%,52-90%,53-91%
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
476-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

ottenuti nel 2021 il contributo a supporto dei finanziamenti» richiesti (e le modalità per accedervi verranno presto rese note).

A beneficio dei farmacisti che, contratto il virus, fossero costretti a tirare giù la saracinesca, l'Enpaf ha fissato un contributo di «400 euro per ogni giornata di chiusura» dell'esercizio commerciale, mentre per fornire sostegno agli iscritti che manifestano problemi economici l'Enpacl (consulenti del lavoro) sta utilizzando lo strumento delle «provvidenze straordinarie», che possono raggiungere la somma di 21 mila euro. E, infine, sui montanti contributivi dei periti industriali l'Eppi immetterà una iniezione di liquidità, giacché per «addolcire» gli «sfavorevoli effetti della pandemia sull'adeguatezza dei futuri assegni pensionistici», l'Ente ha stabilito di destinare risorse che oltrepasseranno gli 11 milioni. E che finiranno sui conti correnti previdenziali dei professionisti associati.

© Riproduzione riservata

La pandemia ha rimescolato le carte dell'assistenza erogata dalle Casse previdenziali ai propri iscritti, sovvertendo le passate priorità

Il «pacchetto» welfare dei professionisti*

Categoria	Dotazione 2021	Misura principale
Medici ed odontoiatri	Globalmente, la spesa per il welfare decisa dall'Enpam è quantificata in circa 86 milioni	Spiccano, pure nel 2021, gli interventi di supporto ai «camici bianchi», soggetti tra i più funestati dal Covid-19: tra le novità «più importanti», c'è l'assegno per chi si è ammalato (con un importo crescente, a seconda della gravità dell'impatto della patologia, da 600 euro per contagio, e fino a 5.000 per il ricovero in terapia intensiva)
Dottori commercialisti	Stanziati 30 milioni	Nell'anno appena par tito, fa sapere la Cassa, sarà replicato il bando per il contributo per l'acquisto di beni strumentali, prezioso soprattutto per «i colleghi più giovani», finalizzato al miglior impiego delle nuove tecnologie e delle «forme di lavoro a distanza negli studi» col perdurare della pandemia. L'impegno per mitigare gli effetti negativi del virus sugli iscritti è cospicuo, giacché, sui 30 milioni, «poco meno della metà è adibita all'emergenza Coronavirus»
Consulenti del lavoro	Sul piatto 4,5 milioni per forme assistenziali «pure» ed almeno 2,7 per potenziare l'attività professionale della platea dell'Enpacl	Le provvidenze straordinarie costituiscono, si informa, un efficace strumento utilizzato dall'Ente per andare incontro alle esigenze di liquidità degli iscritti, che manifestano un bisogno economico: l'importo di ciascuna misura «può arrivare fino a 21.000 euro». E, nei casi di isolamento, o per il ricovero dopo l'infezione da Coronavirus, si distribuiscono («con immediatezza») 3.000 e 10.000 euro
Ragionieri	Il ventaglio di aiuti vale 8 milioni e 380.000 euro	Il pilastro di welfare è la polizza assicurativa sanitaria a favore degli iscritti, che costa alla Cassa, per il 2021, 4,3 milioni. Rispetto ai 12 mesi passati, i servizi previsti nella polizza sono stati integrati, grazie ad un aumento delle risorse di «circa il 30%»
Avvocati	La Cassa forense ha assegnato al welfare 67 milioni 808.152 euro	Nel quadro degli aiuti alla professione, 6 milioni 617.060 euro vanno all'assistenza indennitaria, «cui molti legali, ogni anno, ricorrono per ottenere la relativa prestazione, nel caso in cui, per malattia, o infortunio, non abbiano potuto svolgere la propria attività» per un arco temporale più, o meno lungo

Dati forniti da Enti privati disciplinati dai decreti legislativi 509/1994 e 103/1996



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
476-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Il «pacchetto» welfare dei professionisti*

Notai	A budget per l'anno in corso 7,7 milioni	La Cassa del Notariato ha deciso di destinare lo stanziamento più elevato (5,6 milioni) alla tutela sanitaria: tale misura, si spiega, «riguarda non soltanto l'ampliamento di coperture legate a particolari stati di bisogno, come la non autosufficienza», ma pure gli aiuti agli iscritti colpiti dal Covid-19, per i quali è stata deliberata anche l'erogazione di un contributo pro-capite «una tantum» di 3.000 euro (con fondi per un milione)
Architetti e ingegneri	Inarcassa impiega circa 35 milioni per misure «puramente assistenziali»	L'Ente attende il vaglio dei ministeri vigilanti (Lavoro ed Economia, ndr) in merito al nuovo Regolamento generale, deliberato dal Comitato nazionale dei delegati a giugno, un testo che «individua tre grandi categorie: a sostegno della famiglia, della professione e della salute». E che, oltre alle misure vigenti, prevede l'introduzione di una inedita prestazione, il sussidio per la non autosufficienza, nonché la possibilità per gli associati di partecipare, o costituire Fondi di garanzia
Farmacisti	L'allocazione dei fondi dell'Enpaf è pari a 3 milioni 212.484 euro	L'Ente ha fronteggiato la pandemia offrendo supporto alla platea tramite l'istituzione di un contributo per contagiati dal Coronavirus: si va dai casi di isolamento obbligatorio per positività al ricovero, fino alla chiusura della farmacia e al decesso. Nel 2020 sono stati destinati all'iniziativa oltre 1,6 milioni e, al 31 dicembre scorso, «erano stati erogati 333 aiuti per un totale di un milione 217.500 euro»
Infermieri	La dote è di 3 milioni 898.500 euro	Rinnovato un aiuto avviato nel 2020: è il «sussidio per quarantena Covid-19» erogato, informa l'Enpapi, a tutti gli infermieri positivi al virus, o costretti anche alla sola quarantena precauzionale, per meno di 30 giorni. Su tale iniziativa son stati appostati 850.000 euro nel Bilancio di previsione per il 2021
Biologi	La cifra totale allocata dall'Ente per coprire gli aiuti è di 6,5 milioni	Nel 2021 l'Enpab «non procederà con i sussidi a pioggia, ma con azioni di rilancio della professione», e linee direttrici saranno le iniziative per i giovani (le startup, l'accesso al credito, le competenze da sviluppare) e per le donne, viste «la forte femminilizzazione della Cassa e la fluttuazione dei redditi tra i sessi» dei biologi
Veterinari	L'Ente dà oltre 1,8 milioni ad attività assistenziali e 1,7 vanno sulla polizza sanitaria	Le «indennità Covid-19» (riservate agli iscritti non pensionati) son del valore di 4.000, 2.000 e 1.000 euro: rispettivamente, i sussidi dell'Enpav giungono ai medici veterinari malati e ricoverati in terapia intensiva, a chi ha contratto il virus non finendo in terapia intensiva e ai liberi professionisti «risultati positivi, a seguito di tampone molecolare e in quarantena»
Periti industriali	L'Eppi destina 6,7 milioni ai piani di welfare	Nel Budget per l'anno in corso son state disposte risorse per oltre 11 milioni da indirizzare ai conti correnti previdenziali degli iscritti: a causa della «incertezza con cui continuano a muoversi i mercati, si stima che il Pil italiano nel 2020 registrerà un saldo negativo rilevante, che inciderà negativamente anche sul tasso di rivalutazione di legge dei montanti contributivi» dei professionisti associati, a cui la Cassa intende così dare un valido «sostegno indiretto»
Chimici, fisici, dottori agronomi e forestali, Geologi ed attuari	L'Epap ha stabilito una dotazione di 2 milioni 334.400 euro	Il «peso» finanziario più alto a beneficio degli associati è quello concernente le coperture assicurative di assistenza sanitaria integrativa e di «Long Term Care» (la non autosufficienza): l'ammontare è, infatti, superiore ai 900.000 euro
Geometri	26 milioni per una serie di interventi (come la tutela della maternità e le pensioni d'invalidità), altri fondi finalizzati alla crescita professionale	Stabilito un aiuto per i giovani che entrano nelle fila della Cassa: i neoiscritti, infatti, «per i primi 5 anni, versano contributi ridotti – solo ¼ per i primi 2 anni e ½ per i successivi 3 anni – pur vedendosi versato l'intero importo nel loro cassetto previdenziale»
Psicologi	Lo stanziamento è pari a 21 milioni, inclusa l'indennità di maternità	Assi portanti del welfare 2021 dell'Enpap sono i sussidi per malattia, o infortunio, insieme all'assistenza sanitaria integrativa. Nello scenario emergenziale, «tali forme, del valore di circa 6 milioni, rappresentano la volontà dell'Ente di dare ampio sostegno ai professionisti impossibilitati a svolgere il lavoro per problemi di salute»
Agenti di commercio e consulenti finanziari	Risorse totali pari a 22,5 milioni	Alla copertura assicurativa sanitaria per gli iscritti vanno 8 milioni, ma in considerazione dell'avvento del virus, «nel 2020 ne sono stati stanziati 8,4 per erogazioni straordinarie» (in gran parte erogati, o in corso di pagamento). Il Cda e l'assemblea dei delegati dell'Enasarco hanno deliberato uno stanziamento straordinario per «ulteriori 18 milioni», in aggiunta alla possibilità di richiedere un anticipo del Firr (il trattamento di fine rapporto delle categorie associate, ndr), misure ed importi in attesa di approvazione da parte dei dicasteri controllanti

**Dati forniti da Enti privati disciplinati dai decreti legislativi 509/1994 e 103/1996*



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
476-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring